



COMUNE DI ASSISI

GIUNTA COMUNALE

29 luglio 2010

Deliberazione n. 152

Misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti (art.9 D.L. 1 luglio 2009 n.78 convertito nella Legge 3 agosto 2009 n.102 "Provvedimento Anticrisi").

L'anno duemiladieci, il giorno ventinove, del mese di luglio, alle ore 11,00 e seguenti, in Assisi, nella Sede Comunale di "Palazzo dei Priori", si è riunita la Giunta Comunale, debitamente convocata nelle forme usuali, nelle persone dei Signori:

Ricci Claudio	Sindaco
Bartolini Giorgio	Vice Sindaco
Aristei Belardoni Maria	Assessore
Fortini Moreno	Assessore
Massucci Moreno	Assessore

Assume la Presidenza il dr. ing. Claudio Ricci
Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr.ssa Claudia Bianchi.

Il Relatore: f.to Assessore Moreno Massucci

**IL RESPONSABILE UFFICIO
RAGIONERIA ED ECONOMATO**
f.to dr.ssa Patrizia Tedeschi

**IL DIRIGENTE SETTORE
ISTITUZIONALE E FINANZIARIO**
f.to dr.ssa Patrizia Laloni

IL PRESIDENTE DI SEDUTA

f.to dr. ing. Claudio Ricci

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dr.ssa Claudia Bianchi



LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Legge 03.08.2009 n. 102 di conversione del D.L. 01.07.2009 n. 78, all'art. 9 comma 1 e comma 2 (tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni) laddove è previsto:

1. Al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 dispone che per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa.
3. per far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi.

PRESO ATTO che le novità introdotte da tale disposizione comportano la necessità di adottare una serie di interventi per consentire il corretto espletamento delle attività amministrative, con particolare riguardo al punto 2) del primo comma dell'art. 9, che prevede la responsabilità disciplinare ed amministrativa nei confronti dei funzionari che effettuino impegni di spesa non coerenti con il programma dei pagamenti nel rispetto delle norme che disciplinano la gestione del bilancio e delle norme di finanza pubblica (patto di stabilità);

CONSTATATO:



- che il disposto normativo trova immediati limiti rispetto all'attuale gestione del patto di stabilità che prevede vincoli soprattutto per il pagamento delle spese in conto capitale per le quali, a differenza delle spese correnti, nonostante le risorse di cassa disponibili, il rispetto dei tempi di pagamento è subordinato al raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul patto di stabilità;
- che, di conseguenza, considerato l'attuale quadro normativo, si pone il problema di conciliare le opposte previsioni di rispettare i termini di pagamento fissati dalla direttiva comunitaria e di rispettare le norme sul patto di stabilità;
- che, per quanto appena esposto, la necessità di rispettare entrambi i vincoli (tempestività dei pagamenti e patto di stabilità) genera delle conseguenze sulle scelte programmatiche e sulla gestione delle attività amministrative da affrontare per garantire il corretto espletamento delle attività da parte dei funzionari e il raggiungimento degli obiettivi programmati;

RILEVATO che il sistema della competenza mista previsto dal vigente patto di stabilità comporta un legame diretto tra i pagamenti e riscossioni in conto capitale e, in considerazione di quest'ultimo aspetto, si evidenzia al momento in particolare una criticità dovuta al ritardo nell'erogazione di contributi in conto capitale da parte della Regione Umbria per l'esecuzione di opere da parte del Comune posto che il versamento viene effettuato a consuntivo, solo dopo la chiusura dei lavori con conseguente necessità del Comune di anticipare i pagamenti;

CONSIDERATA l'importanza della rilevazione preventiva e del monitoraggio continuativo dei flussi di cassa ai fini del rispetto degli equilibri monetari generali e degli equilibri rilevanti per il patto di stabilità;

VISTO CHE la stessa predisposizione del bilancio di previsione annuale e pluriennale è stata necessariamente elaborata in maniera congrua rispetto ai vincoli del patto di stabilità anche per i pagamenti delle spese di investimento e degli incassi in conto capitale, così come indicato nel prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno a norma dell'art.1 comma 379 della legge finanziaria 2008 (L.244/07) integrato dall'art.77-bis del DL n.112/08 convertito con modificazioni nella L.133/2008, che costituisce allegato del bilancio 2010;

DATO ATTO CHE il Comune di Assisi ha disponibilità di cassa tali da garantire il rispetto dei termini nel pagamento dei fornitori, alle scadenze stabilite dalla varie norme in materia di pagamenti che si sono susseguite durante questi ultimi anni e comunque secondo quanto previsto



nelle clausole contrattuali, sempre che i medesimi non rientrino nelle casistiche relative al controllo pagamenti ai sensi del Decreto Ministero dell'economia e delle finanze n.40/2009 che abbiano dato esito "inadempiente" o che siano mancanti di DURC con posizione assicurativa "regolare" oppure che comportino il mancato rispetto del patto di stabilità;

DATO ATTO che il Tesoriere ammette al pagamento i mandati, di norma, entro il secondo giorno lavorativo bancabile successivo, a quello della consegna al Tesoriere, salvo casi di comprovata urgenza, ai sensi dell'art. 7 della convenzione per il servizio di tesoreria e che il Comune ed il Tesoriere, al fine di snellire al massimo l'operatività inerente la gestione dei pagamenti e degli incassi, hanno attivato, già dal 2007, il servizio di mandato informatico a firma digitale;

DATO ATTO inoltre che tutte le fatture ricevute dal Comune vengono tempestivamente registrate a cura dell'Ufficio Ragioneria in modo univoco ed omogeneo e trasmesse all'ufficio che ha dato esecuzione alla spesa, ai fini della liquidazione della stessa;

RILEVATO INOLTRE CHE è stato stipulato un Accordo tra Unicredit Banca di Roma S.p.A. ed il Comune di Assisi per disciplinare lo smobilizzo dei crediti vantati dai fornitori nei confronti dell'Ente, mediante conferimento di mandato irrevocabile all'incasso e che tale atto rientra tra le Misure organizzative che le pubbliche amministrazioni devono adottare, a norma dell'art.9 del D.L. n. 78 del 1 luglio 2009, convertito in Legge 29 agosto 2009 n. 102, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti medesimi.

RILEVATA la necessità normativa e operativa di prevedere misure organizzative volte a migliorare i tempi e la gestione di cassa;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 49 comma 1 Dlgs 267/2000 e s.m.i. non occorre sulla presente deliberazione espressione di parere dei responsabili di servizio, in quanto atto di indirizzo;

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. Testo Unico Enti Locali;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Regolamento di Contabilità vigente;

VISTA la normativa vigente in materia di patto di stabilità e altri vincoli di finanza pubblica;

Ad unanimità di voti, legalmente resi,

DELIBERA

Al fine di garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per forniture ed appalti:



1. Di approvare e adottare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art.9 D.L. n.78/2009, convertito con legge n.102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento sotto la lettera A parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare e adottare, alla luce delle specificità dell'Ente, le priorità adottate nei pagamenti, indicate nell'allegato documento sotto la lettera A parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di dare atto che le presenti misure organizzative, per garantire la tempestività dei pagamenti, si aggiungono a quelle già in atto ed in particolare:
 - a. Disciplinate dall'art.7 della Convenzione per il servizio di tesoreria (pagamento dei mandati, di norma, entro il secondo giorno lavorativo bancario successivo, a quello della consegna al Tesoriere, salvo casi di comprovata urgenza);
 - b. Gestione delle riscossioni e dei pagamenti mediante "mandato informatico a firma digitale";
 - c. Registrazione tempestiva in modo univoco ed omogeneo di tutte le fatture ricevute dal Comune;
 - d. Gestione del sistema di fatturazione dei servizi pubblici esternalizzati e/o dei servizi forniti dal comune, attraverso procedura informatica;
 - e. Gestione delle carte contabili, in entrata ed in uscita, attraverso l'acquisizione informatica dei dati direttamente dalla Tesoreria comunale.
 - f. Accordo tra Comune di Assisi ed Unicredit Banca di Roma S.P.A. per lo smobilizzo dei crediti vantati dai fornitori nei confronti dell'Ente, mediante conferimento di mandato irrevocabile all'incasso.
4. Di trasmettere il presente provvedimento ai Dirigenti/Responsabili ed al Collegio dei Revisori dei Conti al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
5. Di pubblicare le presenti misure adottate dall'Ente, ai sensi dell'art.9 del D.L. n.78/2009 sul sito internet dell'Amministrazione.
6. Di dichiarare, con ulteriore voto unanime espresso legalmente, questo atto immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.



ALLEGATO A

PROGRAMMA PAGAMENTI ART. 9 LEGGE 102/2009

MISURE ORGANIZZATIVE

Il Comune di Assisi ha sempre garantito il tempestivo rispetto dei termini nel pagamento delle fatture debitorie (anche per il fatto di aver avuto sempre idonee disponibilità di cassa) nei termini stabiliti dalle norme e comunque secondo quanto previsto nelle clausole contrattuali, a meno che i medesimi non rientrino nelle casistiche relative al controllo pagamenti ai sensi del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40/2009 che abbiano dato esito "inadempiente" o che siano mancanti di DURC con posizione assicurativa "regolare" oppure che comportino il mancato rispetto del patto di stabilità (pagamento spese di investimento rientranti nel vincolo del patto di stabilità). In tali circostanze il pagamento verrà effettuato, rispettivamente, solo dopo la regolarizzazione della posizione del creditore ed il riequilibrio del flusso di cassa dell'Ente;

Di norma, salvo quanto eventualmente previsto in appositi contratti tra le parti o da norme particolari (rispetto patto di stabilità, controlli ai sensi della Circolare MEF 40/08, opere finanziate con Mutuo per le quali il pagamento può essere effettuato solo in al momento dell'erogazione della rata richiesta da parte dell'Istituto finanziatore) i pagamenti delle spese sostenute dal Comune avvengono entro il mese successivo alla liquidazione delle spettanze da parte del responsabile del servizio.

Accordo tra Comune di Assisi ed Unicredit Banca di Roma S.p.A. per lo smobilizzo dei crediti vantati dai fornitori nei confronti dell'Ente, mediante conferimento di mandato irrevocabile all'incasso.

Per dar modo al Tesoriere comunale di procedere all'estinzione di tutti i mandati emessi nell'anno e per far fronte a particolari esigenze contabili relative al termine dell'esercizio finanziario, fatta eccezione per i pagamenti urgenti, indifferibili e/o obbligatori, non si effettuano



pagamenti dal 15 dicembre (o ultimo giorno lavorativo precedente) al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento e dal 1° gennaio al 7 gennaio (o giorno lavorativo successivo). ■

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, in special modo nel titolo 2° - spese di investimento - anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 D. L. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i Responsabili di servizio devono:

1. trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, e verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva; ■
2. dare atto nel testo del provvedimento dell'eventuale pattuizione di termini di pagamento differenti da quelli ordinariamente stabiliti dal D.Lgs. 231/2002 (30 gg. dal ricevimento fattura).
3. trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile dell'Ufficio Ragioneria debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, compresa l'acquisizione del DURC, entro i 10 giorni precedenti rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari all'Ufficio Ragioneria per emettere i mandati di pagamento;
4. Per gli appalti di opere pubbliche, il pagamento dovrà avvenire su presentazione di stati di avanzamento dei lavori redatti dal Direttore dei Lavori, fermo restando che l'effettivo pagamento, in caso di lavori finanziati anche parzialmente con contributi o mutui, avverrà soltanto dopo la riscossione, da parte del Comune, della quota di contributo o della rata di mutuo, salvo i casi in cui l'erogazione del contributo a è prevista ad effettiva rendicontazione dei lavori con conseguente anticipazione dei pagamenti a carico dell'Ente;
5. i pagamenti di fatture superiori ad € 10.000,00 verranno effettuati solo dopo che il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria avrà effettuato le verifiche previste dal Decreto Ministero delle finanze n° 40 del 19.1.2008;
6. i mandati di pagamento saranno inviati al tesoriere comunale con l'utilizzo del mandato informatico e firma digitale.

PRIORITA' NELLA FASE DI PAGAMENTO



In relazione alle specificità dell'Ente ed in relazione ad eventuali difficoltà connesse ai flussi di cassa, vengono definite le priorità che il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, in presenza di una eventuale limitata disponibilità di cassa, adotterà per procedere all'emissione dei mandati di pagamento:

1. Stipendi del personale ed altre somme che concorrono alla formazione della spesa di personale come individuata dalle direttive della Corte dei Conti e del Ministero della funzione pubblica;
2. Oneri derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, obblighi speciali, rate di mutuo, canoni, affitti, imposte tasse;
3. Utenze, rinnovo pubblicazioni, servizi a canone anticipato e rendiconti economici;
4. Spese finanziate da fondi vincolati per i quali sia già stato formalizzato l'incasso;
5. Contributi economici a sostegno di persone in situazione di fragilità;
6. Spese per la gestione di servizi e di opere in appalto o in convenzione;
7. Altre spese non contemplate nei punti precedenti.



Per copia conforme all' originale

**IL RESPONSABILE UFFICIO
AFFARI ISTITUZIONALI**

ASSISI, li 06.09.2010

Dr.ssa Anna Rosa Passeri

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ del reg. Pubblicazione

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi

con decorrenza dal 06.09.2010

IL MESSO COMUNALE

al 21.09.2010

IL MESSO COMUNALE

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Il presente provvedimento:

◇ è stato comunicato ai signori capigruppo con prot. n. 0033225 del 06.09.2010

La presente deliberazione:

◇ è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di rito